



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/131

del 14/05/2019

DIPARTIMENTO: GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: Ditta Accord Phoenix S.p.A. – Via Amleto Cencioni, 5 L'Aquila – **Integrazione ed aggiornamento AIA DPC026/247 del 27/10/2017**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, per l'esercizio di un “impianto di recupero per la linea cavi e la linea Blue Box all'interno dell'“Impianto di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e di altri rifiuti non pericolosi” rientrante nelle categorie identificate ai punti 5.1 b e 5.3 b del D.Lgs. n. 46/2014 ubicato in L'Aquila – Zona Industriale e Presenza d'Atto Modifiche non sostanziali.

Titolarità autorizzazione: Accord Phoenix S.p.A - C.F./P.IVA 07916810968;

Sede legale: Via Amleto Cencioni n. 5 – 67100 L'Aquila

Sede Impianto: Località “Boschetto di Pile”, Zona Industriale 67100 L'Aquila.

Operazioni di Recupero: R13 – R4 (Linea cavi); R12 - R13 – R4 (Linea blu box) – R13 – R12 – R3 - R4 (Linea RAEE pericolosi e non pericolosi e Linea Monitor).

Potenzialità: Linea cavi 15.000 t/a; Linea blubox 3.000 t/a; Linea RAEE pericolosi 10.000 t/a; Linea RAEE non pericolosi 29.000 t/a; Linea Monitor 5.000 t/a.

Coordinate geografiche: 42°21'24'' N – 13°21' 48'' E

L'AUTORITA' COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del 20/08/2018 Prot. n. 2018/128/fb/DG, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti (SGR) in data 21/08/2018 con il Prot. n. 0232132/18, la Accord Phoenix S.p.A., con sede legale in Via Amleto Cencioni, 5 L'Aquila, ha comunicato la cessazione dell'attività di sperimentazione di cui all'art. 11 del Provvedimento AIA DPC026/247 del 27/10/2017, richiedendo al contempo di autorizzare in gestione ordinaria l'esercizio delle due linee (linea cavi e Blubox) già autorizzate in via sperimentale con il Provvedimento sopra richiamato;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 Settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti che abroga alcune Direttive”*, pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L 312:
 - Direttiva (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 200/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/EU sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*);



GIUNTA REGIONALE

- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati e s.m.i.;
- Disposizione comunitaria introdotta con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. "*end of waste*", criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento;
- Decisione della Commissione 2014/955/UE del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- D. Lgs. 04/08/1999 n. 372 di attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387: "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante: "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare la Parte IV, recante le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- L.R. 19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i.;
- L.R. 29/07/2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- L. 11 agosto 2014, n. 116 di conversione del D. L. 24 giugno 2014, n. 91; *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91: Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*;
- D.Lgs. 12.09.2014, n° 133 avente per oggetto: "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*" pubblicato nella G.U. 12.09.2014, n° 212 – in particolare:
Capo III – Misure urgenti in materia ambientale e per la mitigazione del dissesto idrogeologico - Specificatamente: Art. 8 (*Disciplina semplificata del deposito preliminare alla raccolta e della cessazione della qualifica di rifiuto delle terre e rocce da scavo che non soddisfano i requisiti per la qualifica di sottoprodotto. Disciplina della gestione delle terre e rocce da scavo con presenza di materiali di riporto e delle procedure di bonifica di aree con presenza di materiali di riporto*);
- Legge 06 agosto 2015, n. 125: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*";
- D.L. 4 luglio 2015, n. 92 recante "*Misure urgenti in materia di rifiuti e di AIA , nonché per l'esercizio dell'attività di impresa e di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale*";
- Legge 23 gennaio 2018 n. 5: "*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*";
- D.P.R. 13.06.2017, n° 120 avente per oggetto: "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 201, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" pubblicato nella G.U. del 07.08.2017 n° 183;
- DCR Abruzzo n. 110/8 del 02/07/2018 recante: "*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*", riferita al documento che è stato assoggettato ai sensi di legge alla VAS, che vige per tutti i contenuti non in contrasto con la L.R. 5/2018, come da parere dell'Avvocatura regionale di cui alla nota Prot. n. 280310 del 11.10.2018;



GIUNTA REGIONALE

- D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito in L. 11.02.2019, n. 12, recante “ *Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione* “, che all’art. 6 stabilisce che dal giorno 1 gennaio 2019 viene soppresso il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) come disciplinato dall’art. 188 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA):

- DGR n. 58 del 13/02/2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento” che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 997 del 08/10/2007 e s.m.i., recante: “Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D. Lgs. n. 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”. Modifica che integra l’allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: “*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D. Lgs. n. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*” Modifica ed integrazione, che integra l’Allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 9 “Sanzioni”;
- DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: “*Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D. Lgs n. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”* e DGR n. 09 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: “*D. Lgs. n. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento*” - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). “*Adeguamento al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008*”, che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: “*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. n. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”*”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D. Lgs n. 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l’art. 5 dell’allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: “*DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA*”;
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “*Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006*”, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
- DGR n. 778 del 11/10/2010 recante: “*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*”;
- DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: “*Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”. Parte IV – “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”*”. Approvazione



GIUNTA REGIONALE

- di linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lettera l), l bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *“Individuazione dell'autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09”*;
 - DGR n. 4 del 12/01/2016 recante: *“Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)”*;
 - DGR n. 806 del 05/12/2016: *“Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter”*;
 - DGR n. 660 del 14/11/2017 avente per oggetto: *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizione in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
 - DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l'Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”*;

VISTO il:

- D.Lgs. 25.07.2005, n. 151 per la regolamentazione del sistema di gestione dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- D.M. 11 aprile 2011, n. 82 “Regolamento degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.Lgs. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20, “Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti”;
- D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 95 “Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati”, nonché l'art. 264 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 inerente “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;

RICHIAMATO il testo del D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito in L. 11.02.2019, n. 12, recante “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, che all'art. 6 stabilisce che dal giorno 1 gennaio 2019 viene soppresso il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) come disciplinato dall'art. 188 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 132 del 01.12.2018 che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;

VISTI i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

RICHIAMATA la D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008, avente per oggetto: “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le



GIUNTA REGIONALE

autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 avente per oggetto: “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la D.G.R. n. 129 del 22.02.2006 avente per oggetto: “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 209/2003, D.Lgs. n. 133/2005 e D.Lgs. n. 151/2005”;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

RICHIAMATA la Circolare del MATTM prot. n. 1121 del 21.01.2019, concernente “linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi”, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente “Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132”;

VISTO il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, entrato in vigore il 7 ottobre 2011, e le successive norme attuative che hanno aggiornato l’elenco delle attività soggette alle normative antincendio;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

VISTA la Legge Regionale n° 23 del 17.07.2007 avente per oggetto: “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;

VISTO il Decreto del MATTM del 24 aprile 2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D. Lgs. n. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D. Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Decreto MATTM 06/03/2017, n. 58 recante: “*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis*”;



GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. del 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D. Lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D. Lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter “*Domanda di Autorizzazione integrata ambientale*”
- art. 29-quarter “*Procedure per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-sexies “*Autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9;

VISTA la DGR n. 1227 del 27/11/2007 avente per oggetto: “*Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*” e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

VISTO il D. M. n. 141 del 26/05/2016 recante criteri da tenere in conto nel determinare l’importo delle garanzie finanziarie, di cui all’art. 29-sexies, comma 9-septies, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/247 del 27/10/2017;

RICHIAMATO il Nulla Osta del SGR, datato 27/11/2018 Prot. 331786/18, alle varianti non sostanziali all’AIA n. DPC026/247 del 27/10/2017, meglio evidenziate nel dispositivo;

VISTA la nota dell’ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di L’Aquila, acquisita dal SGR in data 22/08/2018 Prot. 0233485/18, di richiesta documentazione integrativa in merito alle dichiarazioni di conformità delle partite di materie prime e seconde prodotte, ai sensi dei regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013, nell’impianto sperimentale di recupero pilota per la linea cavi e la linea blubox di cui all’art. 11 dell’AIA DPC026/247 del 27/10/2017;

PRESO ATTO della nota del 27/08/2018, Prot. n. 2018/130/fb/DG, acquisita agli atti del SGR in data 28/08/2018 con il Prot. 0237151/18, con la quale la Accord Phoenix S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste sopra citate;

RICHIAMATA la nota del SGR, datata 27/09/2018 Prot. n. 266668/18, di richiesta parere, inoltrata all’ARTA Abruzzo - Distretto Provinciale di L’Aquila e sede Centrale – in merito alle risultanze della sperimentazione per l’installazione e l’esercizio di un impianto di recupero pilota per la linea cavi e la linea blubox di cui all’art. 11 dell’AIA DPC026/247 del 27/10/2017;

PRESO ATTO delle note dell’ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di L’Aquila, acquisite dal SGR in pari data con il Prot. 0270287/18 e con il Prot. 0270287/18, di richiesta documentazione integrativa per l’attività sperimentale sopra richiamata;

VISTA la nota del 02/10/2018 Prot. n. 2018/151/fb/DG, acquisita agli atti del SGR in data 03/10/2018 con il Prot. 0271660/18, con la quale la Accord Phoenix S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste dall’ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di L’Aquila;

PRESO ATTO della nota del 07/11/2018, acquisita dal SGR in pari data con il Prot. 0307070/18, con la quale l’ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di L’Aquila, ha trasmesso il verbale di incontro tecnico, svoltosi in data 22/10/2018 presso la sede dell’Agenzia di L’Aquila, con la Ditta in oggetto nel quale tra



GIUNTA REGIONALE

l'altro si richiede alla Accord Phoenix srl di trasmettere ulteriore documentazione integrativa al fine di esprimere le valutazioni richieste dal SGR con la nota del 27/09/2018 Prot. n. 266668/18;

PRESO ATTO della nota del 12/12/2018 Prot. n. 2018/207/fb/DG, acquisita agli atti del SGR in data 13/12/2018 con il Prot. n. 0350323/18, con la quale la Accord Phoenix S.p.A. ha chiesto la proroga di un anno dell'attività avviata in sperimentazione, così come indicato all'art. 11 comma d) del Provvedimento AIA DPC026/247 del 27/10/2017, nelle more del completamento dell'iter relativo alla richiesta di cessazione dell'impianto sperimentale de quo e successiva conversione autorizzazione per impianto ordinario;

RICHIAMATO il Nulla Osta del SGR, trasmesso con nota del 27/12/2018 Prot. 362123/18, di proroga di un anno dell'attività avviata in sperimentazione, così come indicato all'art. 11 comma d) del Provvedimento AIA DPC026/247 del 27/10/2017;

PRESO ATTO della trasmissione della "Relazione Tecnica di fine sperimentazione", datata 21/02/2019, da parte della Accord Phoenix S.p.A. con nota del 21/02/2019 Prot. n. 2019/38/fb/DG, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. n. 0055848/19;

PRESO ATTO della trasmissione degli elaborati relativi alla richiesta cessazione impianto sperimentale da parte della Accord Phoenix S.p.A., con nota del 27/03/2019 Prot. n. 2019/67/fb/DG, acquisita agli atti del SGR in data 28/03/2019 Prot. 0095835/19, e nello specifico:

- All.1 - Formulare cavi in ingresso 2017;
- All.2a - Formulare cavi in ingresso 2018;
- All.2b - Formulare cavi in ingresso 2018;
- All.3a - Formulare lampade in ingresso 2018;
- All.3b - Formulare lampade in ingresso 2018;
- All.4 - Schede valutazione formulare cavi;
- All.5 - Schede valutazione formulare lampade;
- All.6a - Registro carico scarico rifiuti in ingresso;
- All.6b - Registro carico scarico rifiuti in uscita;
- All.7 - Semilavorati cavi da sala monitor a linea cavi;
- All.8 - Semilavorati inviati a blubox (flat da sala monitor);
- All.9 - Semilavorati inviati a ERP (alluminio da lampade);
- All.10 - Semilavorati inviati a ERP (mix da flat);
- All.11 - Semilavorati inviati a ERP (ferro da flat);
- All.12 - Analisi rifiuti in ingresso;
- All.13a - CERTIFICATO 333;
- All.13b - CERTIFICATO 715;
- All.14 - Ispezione visiva rame da cavi;
- All.15 - Ispezione visiva alluminio da cavi;
- All.16 - Ispezione visiva ferro da cavi;
- All.17 - Ispezione visiva alluminio da lampade;
- All.18 - Ispezione visiva mix da flat screen;
- All.19 - Ispezione visiva ferro da flat screen;
- All.20 - Check list rame da cavi;
- All.21 - Check list alluminio da cavi;
- All.22 - Check list ferro da cavi;
- All.23 - Check list alluminio da lampade (ERP);
- All.24 - Check list ferro da flat (ERP);
- All.25 - Check list alluminio da flat (ERP);
- All.26 - Check list plastica da flat (ERP);
- All.27a - Analisi MPS rame da cavi;
- All.27b - Analisi MPS rame da cavi;
- All.27c - Analisi MPS rame da cavi;



GIUNTA REGIONALE

- All.27d – Analisi MPS rame da cavi;
- All.27e – Analisi interne rame da cavi;
- All.28a – Analisi MPS alluminio da cavi;
- All.28b – Analisi interne alluminio da cavi;
- All.29a – Analisi MPS ferro da cavi;
- All.29b – Analisi interne ferro da cavi;
- All.30 - Analisi interne alluminio da lampade (ERP);
- All.31a - Analisi MPS ferro da flat (ERP);
- All.31b - Analisi interne ferro da flat (ERP);
- All.32 - Analisi interne alluminio da flat (ERP);
- All.33 - Analisi MPS plastica (ERP);
- All.34a - Documentazione vendita MPS rame da cavi (ERP);
- All.34b - Documentazione vendita MPS rame da cavi (ERP);
- All.34c - Documentazione vendita MPS rame da cavi (ERP);
- All.34d - Documentazione vendita MPS rame da cavi (ERP);
- All.35a - Documentazione vendita MPS alluminio da cavi (ERP);
- All.35b - Documentazione vendita MPS alluminio da cavi (ERP);
- All.36 - Documentazione vendita MPS ferro da cavi (ERP);
- All.37 - Documentazione vendita MPS alluminio da lampade (ERP);
- All.38a - Documentazione vendita MPS ferro da flat (ERP);
- All.38b - Documentazione vendita MPS ferro da flat (ERP);
- All.38c - Documentazione vendita MPS ferro da flat (ERP);
- All.39a - Documentazione vendita MPS alluminio da flat (ERP);
- All.39b - Documentazione vendita MPS alluminio da flat (ERP);
- All.40 - Scheda valutazione plastica MPS (ERP);
- All.41 - Analisi semilavorati mix (flat);
- All.42 - Analisi semilavorati ferro (flat);
- All.43 - Analisi semilavorati alluminio (flat);
- All.44 - Analisi per CDC RAEE;
- All.45 - Verbale accreditamento CDC RAEE;
- All.46 - Formulare rifiuti in uscita;
- All.47 - Analisi rifiuti in uscita 191204;
- All.48a - Analisi rifiuti in uscita 191205 lampade;
- All.48b - Analisi rifiuti in uscita 191205 flat;
- All.49 - Analisi rifiuti in uscita 191211;
- All.50a - Analisi rifiuti in uscita 191212 lampade;
- All.50b - Analisi rifiuti in uscita 191212 flat;
- All.51 - Piano di campionamento ed analisi;
- All.52 - Analisi emissioni in atmosfera 2017;
- All.53 - Analisi emissioni in atmosfera 2018;
- All.54 - Quadro riassuntivo delle emissioni;
- All.55 - Monitoraggio ambienti di lavoro (linea cavi);
- All.56 - Monitoraggio ambienti di lavoro (blubox);
- All.57a - Valutazione rischio rumore;
- All.57b - Planimetria valutazione rischio rumore;
- All.58 - Documentazione strumentazione controllo radiometrico;
- All.59 - Certificato taratura pesa;
- All.60a - Documentazione formazione del personale (Ruocco);
- All.60b - Documentazione formazione del personale (Serani);

PRESO ATTO degli elaborati allegati alla nota del 10/04/2019, Prot. n. 2019/79/fb/DG, acquisita agli atti del SGR in data 11/04/2019 con il Prot. 0115421/19, di trasmissione da parte della Accord Phoenix S.p.A.



GIUNTA REGIONALE

della documentazione integrativa a parziale sostituzione degli elaborati inviati con la comunicazione soprarichiamata, e nello specifico:

- All.35a - Documentazione vendita MPS alluminio da cavi – lotto 1;
- All.35b - Documentazione vendita MPS alluminio da cavi – lotto 2;
- All.36 - Documentazione vendita MPS ferro da cavi;
- All.37 - Documentazione vendita MPS alluminio da lampade (ERP);
- All.38a - Documentazione vendita MPS ferro da flat (ERP) – lotto1;
- All.38b - Documentazione vendita MPS ferro da flat (ERP) – lotto2;
- All.38c - Documentazione vendita MPS ferro da flat (ERP) – lotto3;
- All.39a - Documentazione vendita MPS alluminio da flat (ERP) – lotto1;
- All.39b - Documentazione vendita MPS alluminio da flat (ERP) – lotto2;

PRESO ATTO del parere tecnico **favorevole** in merito alle risultanze dell'attività di sperimentazione delle linee cavi e blu box, trasmesso dall'ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di L'Aquila, con nota del 06/05/2019, acquisito agli atti del SGR in pari data con il Prot. n. 0132505, alla seguente condizione:

- *“Come già richiesto con nota prot. n. 41983/2018 e nell'incontro tecnico del 5 marzo 2019, vengano comunicati a questo Distretto, non appena noti, i giorni di funzionamento della linea blu box”*

RITENUTO di dover integrare ed aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/247 del 27/10/2017;

RICHIAMATA la recente modifica al “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la Accord Phoenix S.p.A. verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Accord Phoenix S.p.A., non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTA la nota del 10/05/2019, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in data 13/05/2019 prot.n. 0140587/19, con la quale la Accord Phoenix S.p.A. ha trasmesso la ricevuta di versamento ai sensi del DM 24.04.2008 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. (TUEL);

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";



GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

DETERMINA

ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 1

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI

- a) di **autorizzare**, fatte proprie le risultanze di cui alla sperimentazione dell’impianto di recupero pilota per la linea cavi e la linea blubox all’interno dell’impianto sito in loc.lità Boschetto di Pile, zona industriale di L’Aquila, di cui all’art. 11 dell’AIA n. DPC026/247 del 27/10/2017 e s.m.i., citate in premessa, **la Accord Phoenix S.p.A.**, con sede legale in Via Cencioni, 5 - L’Aquila, C.F./P.IVA 07916810968, **all’esercizio dell’impianto di recupero di rifiuti per la linea cavi e la linea blubox**, con le specifiche di cui alle seguenti tabelle:

LINEA CAVI			
CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE DI RECUPERO	POTENZIALITA’ (ton/anno)
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13,R4	15.000

BLUE BOX			
CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE DI RECUPERO	POTENZIALITA’ (ton/anno)
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12, R13, R4	3.000

- b) di **autorizzare** le varianti non sostanziali di cui al Nulla Osta del 27/11/2018 Prot. 331786, richiamato in premessa, e nello specifico:

- ✓ Modifica layout con redistribuzione di alcuni spazi di stoccaggio, di selezione e di carico e scarico (rev. 6 agosto 2018);



GIUNTA REGIONALE

- ✓ Acquisto mezzo per la movimentazione dei cassoni di varie cubature;
- ✓ Introduzione di nuovi codici CER nella linea RAEE (ERP 1 e ERP 2) non pericolosi con aumento della quantità di rifiuto autorizzato di circa 2.000 tonnellate l'anno (inferiore al 10% del totale) passando da 27.000 a **29.000 t/a** ed aumento della capacità istantanea di stoccaggio dei rifiuti (R13) della Linea RAEE non pericolosi (tabella allegata alla comunicazione trasmessa dalla Accord Phoenix S.p.A. in data 02/10/2018 citata in premessa);

Art. 2

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE ED AGGIORNATE

Il presente provvedimento **integra ed aggiorna** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/247 del 27/10/2017 e s.m.i. per le motivazioni citate in premessa, fissando nuove prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti, ribadendo quanto non espressamente modificato, a far data dalla notifica del presente provvedimento.

Art. 3

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità del presente provvedimento è di **10 anni** dalla data di notifica dell'AIA n. DPC026/247 del 27/10/2017 e s.m.i., eventualmente prorogabile fino a 12 (dodici) anni in presenza di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 o 16 (sedici) anni in presenza di certificazione EMAS (D.lgs. 46/2014).

Art. 4

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL' ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

Si prescrivere che l'esercizio dell'installazione in oggetto debba essere preceduto dall'invio al SGR della seguente documentazione:

- ✓ Comunicazione di inizio lavori;
- ✓ Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto art. 5;
- ✓ Comunicazione del Direttore dei Lavori indicante:
 - *l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;*
 - *il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;*
- ✓ Data avvio dell'installazione;
- ✓ Documentazione comprovante i regolari adempimenti alle procedure di cui al DPR n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- ✓ Copia dell'autorizzazione prevista dal DPR n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione, così come previsti dalla medesima normativa;
- ✓ Certificato di collaudo.

Art. 5

GARANZIE FINANZIARIE

Dalla data di avvio dell'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti per la linea cavi e la linea blubox all'interno dell'"*Impianto di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e di altri rifiuti non pericolosi*" sito in Località "Boschetto di Pile", Zona Industriale - L'Aquila, la Accord Phoenix SpA dovrà presentare al SGR le garanzie finanziarie adeguate ai sensi della normativa vigente.



GIUNTA REGIONALE

Art. 6 **PRESCRIZIONI**

Oltre le prescrizioni di cui all'art. 6 dell'AIA n. DPC026/247 del 27/10/2017 e s.m.i. si prescrive che la Ditta:

- *Dia comunicazione all'ARTA Abruzzo, Distretto di L'Aquila, dei giorni di funzionamento della linea blubox. Tale condizione potrà essere modificata e/o eliminata a seguito delle risultanze analitiche relative all'attività di controllo sulle emissioni in atmosfera (parere ARTA del 06/05/2019);*
- *La Società dovrà dare evidenza della gestione degli imballaggi conferiti unitamente ai rifiuti autorizzati al fine di garantirne la tracciabilità (parere ARTA del 09/10/2018);*

Al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, si prescrive alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:

- di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai distretti dell'ARTA di riferimento;
- di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
- di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.Lgs 230/95, con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;
- di stabilire in sei mesi i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed altri sei mesi per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

Si richiama la Ditta all'osservanza della Legge n. 132 del 01.12.2018 che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, nonché delle linee guida introdotte con le circolari emanate dal Ministero dell'Interno e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare;

Art. 7 **RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

Accord Phoenix SPA è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29 *decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Art. 8 **OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI**

La presente Autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

1. sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
2. nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
3. comunicazione, resa ai sensi della DGR n. 778 del 11.10.2010, alla Provincia di L'Aquila ed all'A.R.T.A. Abruzzo, Distretto di L'Aquila, della quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;



GIUNTA REGIONALE

4. tenuta, per quanto applicabile, del registro di carico e scarico dei rifiuti previsto dall'art. 190 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
6. puntuale rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
7. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
8. rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;
9. adesione, come previsto dalle MTD, ad un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS).

Art. 9

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di notifica alla Società interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 10

RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE

Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Art. 11

CONTROLLI ARTA

Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, e tenuto conto che a seguito delle modifiche l'art. 29 *decies* del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. sia adottato un piano d'ispezione ambientale a livello regionale riferito agli impianti assoggettati alle procedure I.P.P.C., da concordarsi tra ARTA e Autorità competente, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e alla DGR n. 806 del 5/12/2016.

Art. 12

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO

- a) Il presente provvedimento viene redatto in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Accord Phoenix SPA, con sede legale in Via Cencioni, 5 del Comune di L'Aquila (AQ) - C.F./P.IVA 07916810968;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, via Catullo, n. 2 - PESCARA, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento a tutte le Autorità interessate, all'ISPRA ed al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.



GIUNTA REGIONALE

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02/07/2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AREA TECNICA

(Marco Famoso)

Firmato elettronicamente

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)

Firmato digitalmente